

VALSASSINA Successo di partecipazione per l'iniziativa «Casere aperte»: «Una realtà straordinaria»

Tutti in coda per vedere come si fa il formaggio

BARZIO (mlm) Successo di partecipazione per gli appuntamenti di «Casere aperte», la manifestazione inserita nel Festival dei formaggi d'autore e nel progetto «Valsassina: la Valle dei formaggi» che propone visite guidate agli alpeggi lungo alcuni degli itinerari della tradizione casearia valsassinese. Sono state molto partecipate le visite guidate agli alpeggi di Monti di Pasturo, dei Piani di Bobbio e di Artavaggio, visite che hanno permesso di prendere contatto con la straordinaria realtà degli alpeggi dove la produzione di formaggi tipici del territorio avviene ancora con metodi, tecnologie e principi dell'antica tradizione. **Giacomo Camozzini**, ideatore del progetto, racconta una lunga tradi-

zione: «I nostri alpeggi sono una straordinaria realtà ancora viva e reale dove vengono prodotti formaggi inimitabili per qualità e gusto, anche perché il bestiame si alimenta esclusivamente con il foraggio dei pascoli. Gli alpeggi rappresentano ancora uno stile di vita molto impegnativo e di sacrificio nonostante i molti interventi di miglioramento portati dagli enti pubblici». Sabato 19 agosto è stata la volta della festa dell'Alpe Costa del Palio a Morterone, mentre domenica l'evento ha fatto tappa al rifugio Bocca di Biandino. Fino al 31 agosto è possibile visitare la mostra «Strumenti,

luoghi, immagini e gesta valdigiane», allestita presso la sala civica della Comunità Montana a Barzio (orario 15-19).